



Cassino 25 e 26 Ottobre 2024

FIERA INTERNAZIONALE SULL'ERGONOMIA DEI CAMMINI



I CAMMINI E I CAMMINATORI

I Cammini, dopo il successo di quello di Santiago di Compostela, hanno avuto, soprattutto negli ultimi anni, uno sviluppo crescente, favorendo il Turismo slow, esperienziale, amante dei luoghi autentici, conservati soprattutto nelle aree interne del Paese.

Ai Cammini si sono poi aggiunti gli **Itinerari culturali Europei** che costituiscono un modo per consolidare l'integrazione europea e che sono autorizzati e presidiati dal Consiglio d'Europa. Anch'essi però sono, alla fine, utilizzati per promuovere il turismo.

Proprio per la finalizzazione turistica, sia dei Cammini che degli Itinerari, essi hanno sempre più attirato l'attenzione delle strutture pubbliche e delle imprese. Le strutture della Pubblica Amministrazione locale hanno cominciato lentamente ad occuparsene soprattutto perché hanno considerato che potessero portare turismo nelle aree interne del Paese, solitamente escluse dai flussi turistici che si concentrano nelle città d'arte o sulla costa.

Le imprese hanno incrementato la loro attenzione dal quando il numero dei "Camminatori" è cresciuto, costituendo questo un mercato di dimensioni interessante per il business turistico.

Anche l'attenzione all'ambiente, alla qualità e al rispetto dei luoghi è andata crescendo sollecitando l'interesse di ambientalisti, territorialisti, sociologi ed ergonomi.

Gli Ergonomi sono figure specialistiche doppiamente interessate al tema perché sono capaci di intervenire sia sulla qualità dei percorsi e della conseguente accoglienza che sulla funzionalità di tutto ciò che i Camminatori usano quando si mettono in cammino, con qualsiasi mezzo essi scelgano di farlo.

Sono proprio gli Ergonomi ad essere i promotori della Fiera Internazionale sull'Ergonomia dei Cammini.

ERGONOMIA DEI CAMMINI

L'Ergonomia è un modo interdisciplinare per migliorare la qualità della vita e del lavoro nelle Organizzazioni, oltre che per migliorare gli oggetti d'uso delle persone. Essa ha avuto una larga applicazione in Italia, a partire dagli anni '70, soprattutto nelle grandi Imprese Italiane (IRI ed ENI), quando è stato necessario migliorare l'organizzazione del lavoro, la sicurezza nei luoghi di lavoro e l'uso delle nuove tecnologie.

Un altro campo d'intervento ha riguardato gli ambienti di vita e di studio e l'usabilità degli oggetti di uso comune.

Il Territorio, inteso come Organizzazione (libro di R. Di Gregorio, ed. Guerini anno 2010, "L'Organizzazione Territoriale"), può far uso dell'Ergonomia per migliorare, allo stesso modo, la qualità della vita degli esseri viventi che lo abitano e anche di chi lo attraversa, seguendo i Cammini e gli itinerari Culturali europei che lo segnano.

Da qui nasce l'impegno dell'Associazione degli Ergonomi Italiani (SIE) ad occuparsi dell'Ergonomia del Territorio e dei Cammini.



Lo sviluppo crescente di attenzione da parte del Governo e delle Regioni italiane sulla promozione e gestione dei Cammini ha indotto l'Associazione SIE a costituire il Gruppo di Lavoro (GDL) nazionale sull'Ergonomia del territorio e dei Cammini per seguirne lo sviluppo.

La Società italiana di Ergonomia e Fattori Umani è un'Associazione con lo scopo di promuovere l'Ergonomia ed il suo utilizzo, sia nelle imprese che nei luoghi di vita e nei territori. Essa fa parte della International Ergonomics Association e della Federation of European Ergonomics Societies. E' accreditata dal MIMIT. È stata fondata nel 1961. Ha sede a Milano e ha Sezioni in diverse Regioni Italiane. La Sezione del Lazio è una delle più antiche.

Essa si è fatta interprete di un bisogno crescente che si è andata manifestando da dieci anni a questa parte, ovvero quello di rendere sicuri, fruibili e accoglienti i Cammini che attraversano tutta Europa e migliorare ciò che i Camminatori usano per "fare il Cammino" con i diversi mezzi (a piedi, in bici, a cavallo). Il sito web è www.societadiergonomia.it.

L'ERGONOMIA

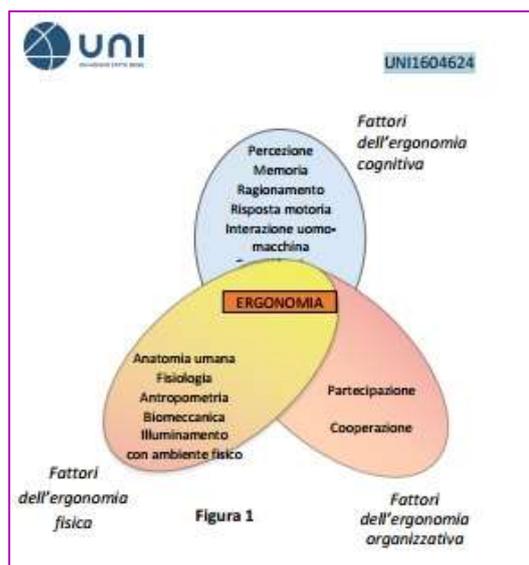
L'interazione tra l'essere umano ed un sistema può essere resa complessa dalla presenza di una molteplicità di fattori che riguardano tre principali aree della pratica ergonomica, ossia l'Ergonomia fisica, l'Ergonomia cognitiva e l'Ergonomia organizzativa (IEA, International Ergonomics Association, <https://iea.cc/>).

Ognuna di queste, da sola o tra di loro combinate, è in grado incidere, in modo più o meno rilevante, sulla qualità e l'efficacia di tale rapporto e contribuire a definire il livello di ergonomia proprio del sistema, rappresentato dall'insieme di requisiti di sicurezza, adattabilità, usabilità, comfort, gradevolezza.

L'Ergonomia organizzativa può dare un forte contributo perché, se è difficile mettere d'accordo tutte le "sotto organizzazioni-funzioni" di un'Organizzazione Territoriale, ci si rende facilmente conto di quanto sia complicato mettere d'accordo tante di loro.

L'Ergonomia fisica deve necessariamente intervenire affinché "il Cammino" risulti sicuro e adeguato al mezzo usato da coloro che lo percorrono (a piedi, in bicicletta, a cavallo). Bisogna studiare i percorsi evitando di fiancheggiare o attraversare le strade dove passa il traffico automobilistico. Bisogna scegliere quelle maggiormente panoramiche, rinunciando ad attenersi strettamente agli itinerari storici a cui gli studiosi fanno riferimento. Ci sono infine da prevedere le aree di sosta ed i rifugi, che devono essere ben distribuiti in relazione alle tappe. Infine ci sono gli indumenti da indossare, gli attrezzi da portare, i mezzi con cui fare il cammino, i pesi da portare.

L'Ergonomia cognitiva è altrettanto importante perché il camminatore deve orientarsi lungo il cammino per seguire la marcia che si è imposto e non sempre i segnali direzionali sono presenti e ben posti. Egli ha poi bisogno di sapere dove riposare, mangiare, soggiornare, e non può, più di tanto, distrarsi mentre va; deve disporre di strumenti che lo aiutino a trovare la strada che i progettisti dei Cammini hanno disegnato.



L'ERGONOMO

L'UNI ha definito, a febbraio del 2024, la figura professionale dell'Ergonomo (UNI 11934) indicando anche le attività, il compito e le abilità per coloro che sviluppano un intervento ergonomico destinato ad un Territorio, raccogliendo così le istanze di chi, da anni, lavora per il miglioramento della qualità della vita sui territori e per il miglioramento della qualità ergonomica dei Cammini che li attraversano.

LA SCELTA DELLA FIERA

La Fiera Internazionale sull'Ergonomia dei Cammini costituisce un obiettivo messo a fuoco grazie ad una serie di fattori concorrenti.

È fondamentale la presenza nel Lazio di Associazioni di Comuni costituite tra il 2004 e il 2007 che si rifanno al modello dell'Organizzazione Territoriale e che hanno una Segreteria comune affidata a Impresa Insieme S.r.l.. Esse sono: SER.A.F. (Frosinone), SER.A.L. (Latina), SER.A.R. (Rieti). Ad esse si aggiunge l'Associazione di Comuni "Terra dei Cammini", in provincia di Frosinone, interessata a promuovere i Cammini che l'attraversano, costituita nel 2016 (www.associazioneterradeicammini.it).

Ad esse si aggiungono le DMO che si sono costituite a partire dal 2021 e che si occupano specificatamente di promozione Turistica (DMO Terra dei Cammini ETS, DMO LazioinSud, DMO Ciociaria Val di Comino).

Vi è poi la presenza di una delle Sezioni più antiche ed efficienti della Società italiana di Ergonomia (SIELazio) la quale esprime anche il ruolo di coordinamento del GDL nazionale sull'Ergonomia del Territorio e dei Cammini.

Sulla scorta della Convenzione sottoscritta tra le tre Associazioni di Comuni e l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale (UNICAS), dal 2017 si sono potuti organizzare diversi Convegni e workshop sull'Ergonomia dei Cammini. Nel workshop del 27 settembre 2023 gli attori intervenuti hanno condiviso di realizzare la Fiera con il concorso di tutte le istituzioni convenute: il Ministero del Turismo, La Regione Lazio, la Provincia di Frosinone, l'UNICAS, le Associazioni dei Comuni, le DMO del Basso Lazio, la SIE, Impresa Insieme S.r.l. e l'Associazione



Ti

Accompagno.

IL TERRITORIO COME LABORATORIO

Sul territorio operano quattro DMO (Destination Management Organization), ovvero strutture pubbliche-private preposte a gestire aree a Destinazione Turistica:

1. DMO Alta Ciociaria: ne fanno parte i Comuni del Nord della provincia di Frosinone;
2. DMO In Lazio Sud: ne fanno parte il Comune di Cassino e alcuni Comuni fino al Golfo di Gaeta;
3. DMO Terra dei Cammini: ne fanno parte i Comuni da Colle San Magno a San Vittore del Lazio;
4. DMO Ciociaria Valle del Comino: ne fanno parte i Comuni del Parco Abruzzo-Lazio-Molise

Con la Fiera, il territorio verrà considerato un laboratorio per il miglioramento ergonomico dei Cammini e di tutto ciò che i Camminatori devono utilizzare per "fare il Cammino".

Ogni anno si misurerà poi il livello di qualità di entrambi gli aspetti, si raccoglieranno i suggerimenti che gli ospiti consegneranno alla Governance della Fiera e si costruirà, con il contributo di tutti, un sistema di monitoraggio per misurare i miglioramenti realizzati, anno per anno.

L'intervento sarà seguito dagli Ergonomi della SIE Lazio e dal GDL nazionale di Ergonomia del Territorio e dei Cammini e dal Gruppo di progetto costituito dalla somma dei referenti degli Enti che parteciperanno.

Le Associazioni di "Camminatori" costituiranno la struttura "cliente" perché saranno quelle che indicheranno le imprese di cui si servono per acquistare ciò che a loro serve per "fare il Cammino", a condizione di percorribilità dei territori che attraversano e la qualità dei servizi disposti lungo il percorso, sia che sia fatto a piedi, in bici o a cavallo.

LA FIERA

La Fiera è rivolta a tutti coloro che, a livello internazionale, sono interessati al tema dei Cammini, agli Itinerari culturali e turistici e agli Itinerari Culturali Europei: persone, Associazioni, Istituzioni e Imprese interessati a confrontare esperienze, ricerche, strumenti, pubblicazioni e leggi. Essa deve servire ad animare uno scambio proficuo tra domanda e offerta di opportunità e soluzioni attraverso l'attivazione di convegni, workshop, gruppi di studio e presentazione di soluzioni ergonomicamente evolute. Non sappiamo se riusciremo anche a organizzare stand e padiglioni dove prendere atto dei progressi fatti sul piano della sentieristica, dell'editoria, degli indumenti, degli strumenti, dei mezzi, dell'organizzazione, dell'accoglienza e della preparazione fisica delle persone che "si mettono in cammino".

La caratteristica "internazionale" della Fiera deriva dalla considerazione che 50 Cammini importanti fanno parte del gruppo degli Itinerari Culturali Europei accreditati e controllati dal Consiglio d'Europa. Gli Itinerari culturali europei devono attraversare almeno tre Paesi Europei e la maggior parte di essi sono molto ben gestiti (vedi l'AEVF, associazione europea delle Vie Francigene).



L'Area espositiva



L'area espositiva potrebbe collocarsi al centro della Città di Cassino nel Corso centrale. Qui potrebbero essere posizionati n.25 gazebo (3mtx3mt) per ospitare gli espositori.

Nella Piazza Centrale, dove si affaccia il Duomo ed il Teatro Manzoni, si potrebbero collocare altri n.5 gazebo.

I gazebo, lungo il Corso centrale, potrebbero rappresentare i prodotti che usano coloro che si mettono in Cammino:

- 5 gazebo potrebbero essere dedicati all'abbigliamento per chi va a piedi,
- 5 gazebo potrebbero essere dedicati ai vari strumenti che usano i Camminatori per orientarsi lungo il Cammino,
- 5 gazebo potrebbero essere dedicati ai mezzi e agli indumenti per chi va in bicicletta,
- 5 gazebo potrebbero essere dedicati ai mezzi speciali che usano chi presenta limitazioni fisiche per percorrere un Cammino.
- 5 gazebo potrebbero essere dedicati all'alimentazione dei camminatori

I gazebo nella piazza potrebbero ospitare le Associazioni che gestiscono i Cammini e gli Itinerari culturali Europei che lo richiederanno

Gli Enti e le Associazioni che vorranno partecipare potrebbero essere ospitati anche presso altri spazi e nei luoghi antistanti le Sale dove si terranno i Convegni per la rappresentazione del lavoro che hanno fatto e che vanno facendo per l'ottimizzazione ergonomica dei Cammini e dei mezzi che usano coloro che li percorrono, anche dal punto di vista turistico.

L'Area dei Convegni

I Convegni vengono organizzati in parte presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale ed in parte nelle Sale a disposizione del Comune di Cassino (la sala Rambaldi del Museo dell'Historiale e la sala Restagno, nella sede comunale).

Il programma

Il programma si sviluppa nei due giorni previsti: il 25 e il 26 di ottobre 2024.
Esso è riportato sul sito web

<https://www.associazioneterradeicammini.it/25-e-26-ottobre-2024-fiera-internazionale-dell-ergonomia-dei-cammini.htm>

La parte convegnistica parte alle ore 10.30 del 25 ottobre, per consentire di arrivare con il treno da Roma o da Napoli, e termina alle ore 18 del 26 ottobre per lo stesso motivo. I luoghi dove si tengono i convegni nei due giorni sono facilmente raggiungibili a piedi.

La registrazione on line avviene accedendo al link

<https://www.eventbrite.it/e/970517402677?aff=oddtcreator>

I relatori potranno presentare un paper secondo un format definito dalla casa editrice "Nuova Cultura" che stamperà gli Atti della manifestazione. Il format è sul sito sopra indicato.

IL TURISMO DI FIERA

A fianco all'attività espositiva e congressuale ci sarà un'attività di visita dei Cammini che attraversano il territorio.

Sul territorio dove si conta di organizzare la Fiera passano infatti diversi Cammini importanti:

- la Via Latina
- la Via Francigena nel Sud
- il Cammino di San Benedetto
- Il Cammino di San Tommaso
- il Cammino di San Filippo Neri
- il Gran Percorso della Memoria
- diversi cammini religiosi
- numerosi cammini lungo i sentieri di montagna



L'immersione nella realtà locale consentirà l'apprezzamento delle attrattività del territorio (Archeologia, Memoria, Enogastronomia, Artigianato, prodotti locali), connesse ai Cammini.

Nel corso della Fiera saranno previste proposte escursionistiche per la visita del territorio circostante:

- l'Abazia di Montecassino
- l'Historiale di Cassino
- l'Area archeologica di Aquinum e Casinum
- un tratto del Cammino di San Benedetto

Gli alberghi consigliati saranno quelli che offriranno, oltre che l'alloggio, anche il racconto dei luoghi. Esì sono indicati sul sito web della Fiera

EVENTI COLLATERALI CONVERGENTI

Nell'ambito delle due giornate della Fiera vi saranno due iniziative importanti connesse al tema trattato: il 25 ottobre pomeriggio si terrà l'Assemblea degli Ergonomi Italiani, considerato che gli Ergonomi saranno in Fiera nei due giorni previsti.

RIFERIMENTI

Comune di Cassino

- Assessorato del Turismo
Assessore Prof.ssa Maria Concetta Tamburrini Tel. 3393330904
- Dirigente responsabile dr.ssa Grazia Tomasso Tel. 0776298402
grazia.tomasso@comunecassino.it

SIELazio

Coordinatore GDL Ergonomia del Territorio e dei Cammini
Renato Di Gregorio Tel. 3355464451
segreteria@sielazio.it

Impresa Insieme S.r.l.

Renato Di Gregorio Tel. 3355464451
renatodigregorio@impresainsieme.com
www.impresainsieme.com

SER.A.F. Associazione dei Comuni della provincia di Frosinone

www.associazioneseraf.it
info@associazioneseraf.it

Siti web di riferimento

www.societadiergonomia.it

www.associazioneterradeicammini.it/la-fiera-internazionale-dell-ergonomia-dei-cammini.htm

www.sielazio.it

www.associazioneterradeicammini.it

www.associazioneseraf.it;

www.associazioneseral.it

www.impresainsieme.com

Social

@impresainsieme

@sielazio



Patrocini e Sponsor

I loghi degli Enti che forniranno il loro Patrocinio, la propria Sponsorship ed eventualmente anche una quota di cofinanziamento della Fiera saranno aggiunti mano a mano che arriveranno